



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANIA

DOCUMENTO INFORMATIVO SUI TIROCINI FORMATIVI

I tirocini formativi presso questo Tribunale sono articolati in più offerte formative e di collaborazione con le finalità dell'Ufficio, secondo criteri di flessibilità ed adeguamento alla domanda proveniente dalla Università, dalle Scuole di Specializzazione con le professioni legali e dagli studenti, nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 48/2001, dalla legge 11/2011 (art. 37) e dalla legge 98/2013 (art. 73), nonché della risoluzione CSM del 29 aprile 2014.

TIPOLOGIE

E' possibile svolgere tirocinio formativo presso il Tribunale per i Minorenni di Catania con le seguenti modalità

1. Tirocinio formativo della durata di diciotto mesi ai sensi dell'art 73 della legge 98/2013, e successive modifiche ed integrazioni: sono ammessi al tirocinio i laureati in giurisprudenza che abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, e che non abbiano compiuto i 30 anni di età; non è necessario inoltrare la domanda tramite l'Università o le SSPL. I requisiti di ammissione e le modalità di presentazione della domanda, nel dettaglio, sono reperibili sul sito <http://www.tribunaleminorenni.catania.it/>.

2. Tirocini formativi ai sensi della legge 196/1997 (legge Treu) e della legge 292/2012 (legge Fornero): sono stati sperimentati da questo Tribunale per i Minorenni negli anni 2013/2014 in virtù di Convenzione con il Centro di Ricerca Finalizzata sulla Giustizia dei Minori e della Famiglia: i tirocinanti vengono

avviati dal competente Centro di orientamento e formazione dell'Università di Catania;

OBIETTIVI

Per i tirocinanti: i tirocini sub 1) hanno una specifica impostazione formativa finalizzata a consentire al tirocinante la acquisizione di competenze spendibili nelle professioni legali o per l'accesso alla magistratura. I tirocini sub 2) sono finalizzati all'orientamento lavoro: per questi ultimi non vige il divieto di inserire i tirocinanti nelle attività di cancelleria.

Per l'Ufficio: miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria, attraverso la sperimentazione di un modello di "ufficio del giudice" che vede i tirocinanti impegnati in attività di supporto al magistrato; miglioramento della competenze organizzative e formative da parte dei magistrati affidatari; potenziamento delle attività di raccolta e diffusione degli orientamenti di giurisprudenza e delle prassi locali.

MANSIONARIO

I tirocinanti ammessi allo stage formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le attività previste nel mansionario allegato. Le predette attività potranno essere svolte dal solo tirocinante unitamente ad altro tirocinante studente, qualora presso il magistrato affidatario stiano svolgendo tirocinio contemporaneamente più di uno stagista. Le predette attività inoltre possono essere applicate liberamente dal singolo magistrato affidatario anche in considerazione delle capacità del tirocinante e delle varie fasi in cui il tirocinio si sviluppa.

PROGETTO FORMATIVO

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un'attestazione della frequenza del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

DOVERI DEI TIROCINANTI

I tirocinanti sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

MAGISTRATI AFFIDATARI

Sono individuati tramite interpello dal Dirigente dell'Ufficio: quando necessario ad assicurare la continuità della formazione, il magistrato affidatario può essere designato direttamente dal Dirigente dell'Ufficio. Il magistrato non può rendersi affidatario di più di due ammessi. Il tirocinante può esprimere una preferenza per il settore di svolgimento del tirocinio (civile, penale), seppure sarà comunque chiamato a svolgere il tirocinio in ambedue gli ambiti, atteso che per disposizione tabellare tutti i magistrati in servizio presso questo Tribunale svolgono funzioni promiscue. Il magistrato affidatario redige una relazione finale sul tirocinio, indicando l'attività compiuta ed i risultati conseguiti.

MAGISTRATO COORDINATORE

Il magistrato coordinatore svolge attività di supporto al Dirigente dell'ufficio sia per le singole assegnazioni, sia per delineare il modulo organizzativo e valutare i risultati dello stesso; è stato designato nella persona del Dott. Massimo Francesco

Lo Truglio con provvedimento del 31.01.2015. Il Dirigente dell'Ufficio ed il magistrato coordinatore rilasciano un attestato finale sull'esito del tirocinio.

Si informa inoltre che:

- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.

- ulteriori informazioni sulle proposte di tirocini saranno pubblicate, con aggiornamenti sul sito <http://www.tribunaleminorenni.catania.it/>

Catania 15/10/2015

Il magistrato coordinatore

Dott. Massimo Francesco Lo Truglio



Il Presidente

Dott.ssa Maria Francesca Pricoco

